

COMANDO OPERAZIONI IN RETE

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione Contratti e Acquisti

C. F. 96451060584

Via Stresa 31/B – 00135 ROMA

Posta elettronica: cor@cor.difesa.it

Posta elettronica certificata: cor@postacert.difesa.it

Roma, 13/08/2025

Lettera di Ordinanza n. 105
(da citare in fattura)

GIANNI E ORIGONI

Via DELLE QUATTRO FONTANE 20 ROMA

(pec: gianniorigoni@pec.gop.it)

Oggetto: Gara 115 - Realizzazione corsi di formazione professionale per gestione incidenti e crisi cyber sicurezza per il personale del COR. CIG: B7F79D5BE9 - CUP D87H25001160001 - Capitolo 2265/1 - E.F. 2025. (IDV 1986452). -TD 5522620.

1. Codesta Ditta, si obbliga ad eseguire la sottoannotata fornitura/prestazione, comprensiva dei relativi costi per la sicurezza, pari a euro 100,00 come da citata T.D.:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Imponibile
Realizzazione corsi di formazione professionale per gestione incidenti e crisi cyber sicurezza per il personale del COR, come da REQ. TEC. in allegato			€. 10.000,00
Esonero deposito cauzionale -1%			€. 100,00
Totale Imponibile			€. 9.900,00
IVA n/a			*****
Totale			€. 9.900,00

2. La presenta commessa, per tutto quanto non previsto nella presente, si svolgerà sotto l'osservanza del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
3. La Ditta si impegna ad eseguire la fornitura/prestazione a sua cura, rischio e spese a decorrere dalla data di consegna/accettazione della presente e dovrà essere conclusa entro il giorno il 15/10/2025, osservando tutte le norme e disposizioni indicate nella presente lettera di ordinazione.
4. Le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60, comma 3 e comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36, si intendono parte integrante della presente scrittura. Per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 60 del decreto legislativo n. 36 del 2023, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta.
5. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali l'A.D., fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti in ordine all'esecuzione in danno e alla risoluzione del rapporto contrattuale, applicherà una penalità del 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo, fino al raggiungimento della percentuale massima del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto.
6. La fattura elettronica dovrà essere obbligatoriamente emessa in data successiva all'ultimazione della fornitura/servizio ovvero successivamente agli esiti positivi delle procedure previste ai fini dell'accertamento della conformità della fornitura/servizio (verbale di verifica conformità) e comunque, previa richiesta di autorizzazione al seguente indirizzo email: uam.sa.sca.cs@cor.difesa.it, ogni fattura dovrà essere compilata in maniera analitica nelle modalità richieste, come sopra specificato, e dovrà indicare il numero di protocollo del presente ordinativo e il numero di CIG e CUP, la causale come da oggetto presente lettera e l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI". La stessa dovrà essere intestata ed inviata a: COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Via Stresa, n. 31/b – 00135 ROMA Codice Fiscale 96451060584. Codice Ufficio ai sensi dell'articolo 3, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica 2SR075.
7. La Ditta si obbliga al rispetto dei "Patti di integrità" sottoscritti in sede di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 1 comma 17 Legge 190/2012. Tali provvedimenti, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante, sostanziale, e pattizia ed il mancato rispetto degli stessi determinerà la risoluzione del presente atto negoziale.

8. Il pagamento, detratte le eventuali penalità di cui la Ditta si sia resa passibile, verrà effettuato, su presentazione di regolare fattura, dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, a mezzo di bonifico on-line sul conto corrente bancario/postale che codesta Ditta avrà cura di comunicare nell'ambito della dichiarazione di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, previa verifica di buona esecuzione/collaudato ed accettazione di quanto richiesto; Si precisa che il pagamento effettuato al netto dell'IVA ove applicabile entro il termine massimo di gg. 60 (sessanta) dalla data di presentazione della fattura. Esso è tuttavia subordinato all'esito positivo dell'accertamento effettuato sulla veridicità di quanto dichiarato in merito alla regolarità contributiva (DURC).
9. L'IVA, qualora dovuta, è a carico dell'Amministrazione Difesa e, ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 190/2014, sarà trattenuta da questa Stazione Appaltante per il successivo versamento all'erario.
10. Il presente affidamento trova copertura finanziaria con risorse attestata sul capitolo di bilancio 2265/1 dell'E.F. 2025 mediante apertura di credito a favore del Funzionario Delegato dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGCRA).
11. La fornitura di eventuali materiali dovrà essere effettuata a cura di codesta Ditta presso il magazzino di questo Comando sito in Viale Castro Pretorio, 57 – 00185 Roma, indicando la codifica NATO dei materiali, previo contatto telefonico con il Mar.Ca. Alfredo MILITANO al seguente numero di telefono 06-46914523 - e-mail: consegnatario2@cor.difesa.it.
12. Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.): S. Ten. Marco RUSSO tel. 06469125068 mail to: scg.com.add01@cor.difesa.it.
13. Nell'ambito della fornitura oggetto del presente accordo/contratto, la Ditta si impegna ad operare nel rispetto delle politiche e procedure di sicurezza delle informazioni in essere presso l'Amministrazione e la sede stanziale di questa. L'Amministrazione sarà tenuta a mostrare all'operatore economico le predette politiche e procedure in caso di richiesta da parte dello stesso.
14. La Ditta si impegna a mantenere riservata, anche al termine del presente atto, qualsiasi informazione, sia essa in forma verbale, elettronica o cartacea, di cui venga a conoscenza durante o per l'erogazione del servizio/fornitura oggetto del presente contratto/ordine di acquisto.
La presente obbligazione di riservatezza non si applica alle informazioni che: (1) siano di dominio pubblico al momento della loro comunicazione; (2) siano state sviluppate autonomamente dalla Ditta; (3) siano divenute di dominio pubblico senza alcuna responsabilità da parte della Ditta, successivamente alla loro comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Ditta; (4) siano già nella disponibilità della Ditta al momento della loro comunicazione da parte dell'Amministrazione e non siano gravate da alcun obbligo di riservatezza; (5) siano state comunicate a terzi da parte dell'Amministrazione senza alcun obbligo di riservatezza per i terzi; (6) siano state divulgate, per le quali l'Amministrazione ha espresso il suo consenso alla diffusione. In aggiunta a quanto sopra previsto, la Ditta può liberamente comunicare le suddette informazioni in caso di richieste derivanti da un'Autorità Giudiziaria. L'Amministrazione è a conoscenza del fatto che qualora la Ditta dovesse svolgere la propria attività commerciale nella ricerca e nell'analisi dei servizi I.T., la presente obbligazione di riservatezza non si applicherà ad ogni informazione ottenuta dalla Ditta attraverso ricerche, analisi, consulenze provenienti da fonti diverse dall'Amministrazione, ivi compresi i dipendenti che ricevono informazioni ai sensi del presente contratto.
15. Nella fase di accertamento delle autocertificazioni, rese secondo quanto richiesto dall'articolo 94 del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, nel caso di discordanza ovvero di dichiarazioni mendaci, il presente atto negoziale si riterrà unilateralmente annullato; inoltre questa stazione appaltante procederà alla prevista segnalazione all'Autorità Competente.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
IN FASE AFFIDAMENTO
Brig. Gen. Maurizio LAMBIASE
(Documento firmato digitalmente)**

**FIRMA PER ACCETTAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA
(Documento firmato digitalmente)**

Via delle Quattro Fontane 20, 00184 Roma
T +39 06 478751 F +39 06 4871101

Comunicazione ai sensi della Legge 136/2010 (conto corrente dedicato)

Il sottoscritto Avv. Francesco Gianni, nato il 9 febbraio 1951 a Ravenna, in qualità di Senior Partner e legale rappresentante di Gianni & Origoni, con sede in Roma, Via delle Quattro Fontane n. 20, CAP 00184, Telefono 06 478751, Fax 06 4871101, E-mail ufficiogare@gop.it, codice fiscale 06351520587, partita IVA 01535691008,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,
comunica

ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche

LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. - Ag. di Via Barberini, 2-4-6-8, 00187 Roma
IBAN: IT45G0627003200CC0730102674; SWIFT/BIC: CRRAIT2RXXX

Le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti:

Avv. Gianni Francesco	GNNFNC51B09H199R
Avv. Antonio Auricchio	RCCNTN62L06L259D
Avv. Giuseppe Velluto	VLLGPP70D12F205Y
Avv. Fabio Chiarenza	CHRFBA75R20G273F
Sig.ra Frattini Alessandra	FRTLSN63E58H501V

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 22/07/2025

Il dichiarante
Avv. Francesco Gianni
(firmato digitalmente)

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE
PATTO DI INTEGRITA'

OGGETTO: Gara 115 – Realizzazione corsi di formazione professionale per gestione incidenti e crisi cyber sicurezza per il personale del COR. CUP D87H25001160001 - Capitolo 2265/1 - E.F. 2025.

tra

il Comando per le Operazioni in Rete - Ufficio Amministrazione

e

la Ditta ..Gianni & Origoni..... (di seguito denominata Ditta), sede legale in ..Roma....., via ..delle Quattro Fontane.....n.20... codice fiscale/P.IVA 06351520587 / IT01535691008, rappresentata da ..Avv. Francesco Gianni.....
..... in qualità di Senior Partner e legale rappresentante.....

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il Protocollo d’intesa siglato tra il Ministero dell’Interno e l’Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 luglio 2014;
- il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei

Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera del 9 settembre 2014;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa” approvato dal Ministro della Difesa il 22 marzo 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e relativi allegati;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027 del Ministero della Difesa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o eludere la concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile o dalle altre disposizioni normative vigenti;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

Il legale rappresentante della Ditta, inoltre, dichiara: - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all’art. 53, comma 16- ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dall’art. 21 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo con i medesimi soggetti; - di essere consapevole che, qualora emerga la violazione del suddetto divieto verrà disposta l’immediata esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento.

Art. 2 - La Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 – Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2, in aderenza alle prescrizioni in materia di anticorruzione contenute nel d.l. 90/2014 convertito dalla l. 114/2014 e ss.mm.ii.:

- la Ditta si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli

organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. Ne consegue, pertanto, che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora la mancata comunicazione del tentativo di concussione subito risulti da una misura cautelare o dal disposto rinvio a giudizio, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

- la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nei casi di cui al presente articolo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. La Stazione appaltante, pertanto, comunicherà la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa al Responsabile per la prevenzione della corruzione che ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Quest'ultima potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui al d.l. 90/2014.

Art. 4 - Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 5 - Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della Ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 6 - Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la Stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Roma, 22/07/2025

Per la Ditta:

**Il legale rappresentante
(sottoscrizione digitale)**

Avv. Francesco Gianni

Ai fini della validità dell'offerta, la stessa va presentata seguendo lo schema seguente.
Per informazioni a carattere amministrativo-procedurale:

SCHEMA DI OFFERTA

Allo **COMANDO OPERAZIONI IN RETE**
Ufficio Amministrazione - Sezione Gestione
Finanziaria e Contratti
Via Stresa, 31/B

Oggetto: Gara 115 – Realizzazione corsi di formazione professionale per gestione incidenti e crisi cyber sicurezza per il personale del COR. CUP D87H25001160001 - Capitolo 2265/1 - E.F. 2025. - Importo massimo previsto €. 10.000,00 (diecimila/00) IVA N/A.

Il sottoscritto Avv. Francesco Gianni nella sua qualità di Senior Partner e legale rappresentante dell'associazione professionale Gianni & Origoni, pec gianniorigoni@pec.gop.it con sede legale in Roma, Via delle Quattro Fontane n.20, Codice fiscale 06351520587, partita I.V.A. n. 01535691008 presenta la seguente offerta:

TIPOLOGIA	Qtà richieste	Prezzo unitario	TOTALE COMPRESIVO COSTI SICUREZZA, come da offerta MEPA (A)
Realizzazione corsi di formazione professionale per gestione incidenti e crisi cyber sicurezza per il personale del COR, come da requisito tecnico in allegato	COME DA RTO IN ALLEGATO	€ 10.000,00	€ 10.000,00
N.B. ALLEGARE DETTAGLIO ANALITICO PREZZI OFFERTI SUDDIVISO PER COSTO UNITARIO DEI MATERIALI E/O ATTIVITA' DA SVOLGERE COME DA REQUISITO TECNICO IN ALLEGATO		ONERI DELLA SICUREZZA (a cura stazione appaltante qualora previsti non soggetti a ribasso)	€ 0,00
		COSTI SICUREZZA a cura Ditta indicazione obbligatoria (solo da indicare) *	€ 100,00
		IMPORTO IMPONIBILE	€ 10.000,00
		IVA N/A	*****
		Totale Offerta	€ 10.000,00

* Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e del D.L. n. 70/2011 "Decreto sviluppo", è obbligatoria l'indicazione dei costi per la sicurezza.

La presente offerta ha validità fino al 31/12/2025.

Roma, 22/07/2025

L'OFFERENTE

Gianni & Origoni, Senior Partner e legale rappresentante, Avv. Francesco Gianni
firmato digitalmente

Comando per le Operazioni in Rete

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA PER LA
FORNITURA DEL CORSO DI
APPROFONDIMENTO
“IL RUOLO DEL MINISTERO DELLA DIFESA QUALE AUTORITÀ NAZIONALE
RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE CRISI DI
CYBERSICUREZZA SU VASTA SCALA AI SENSI DEGLI ARTT. 2 LETTERA G) E 13 DEL
LGS. 4 SETTEMBRE 2024, N. 138: IPOTESI DI UN PIANO NAZIONALE DI RISPOSTA
AGLI INCIDENTI E ALLE CRISI INFORMATICHE SU VASTA SCALA”.

(Nota Preliminare n. ____/2025)

1. STATO DI FATTO:

Il quadro normativo-giuridico nazionale relativo al dominio cyber e con impatto diretto sul Ministero della Difesa è in costante evoluzione e necessita certamente di alcuni approfondimenti al fine di garantirne una corretta applicazione delle prescrizioni. Pertanto, si rende necessario proseguire un percorso di ricerca e formazione per agevolare la comprensione del ruolo centrale che la Difesa è chiamata ad assumere all'interno dell'ecosistema di cybersicurezza nazionale anche alla luce del nuovo ruolo che la Difesa è chiamata ad assumere ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 4 settembre 2024, n. 138 a tutela degli interessi militari dello Stato. Nello specifico, il tema “**Il ruolo del Ministero della Difesa quale Autorità nazionale responsabile della gestione degli incidenti e delle crisi di cybersicurezza su vasta scala ai sensi degli articoli 2 lett. g) e 13 del D. Lgs. 4 settembre 2024, n. 138: ipotesi di un piano nazionale di risposta agli incidenti e alle crisi informatiche su vasta scala**” risulta argomento di grande interesse e attualità. L'approfondimento dei compiti che il nuovo ruolo assegna alla Difesa e la formulazione di una proposta di contributo della Difesa al piano nazionale di risposta agli incidenti e alle crisi informatiche su vasta scala previsto dall'art 13 co. 4 del D. Lgs. citato, risulta di fondamentale importanza per realizzare l'interesse del Paese e della Difesa nel suo complesso per la protezione di una dimensione non solo fondamentale per lo svolgimento delle funzioni essenziali dello Stato, ma sempre più contestata complessa. L'attività di approfondimento di cui alla presente N.P. è perciò finalizzata a fornire uno strumento pratico per indirizzare l'attività della Difesa nel nuovo ruolo, con l'obiettivo di tradurre le disposizioni normative in attività concrete orientate alla tutela degli interessi della Difesa e nazionali all'interno del cyberspazio, in un'ottica di integrazione con l'architettura di cybersicurezza dell'Unione Europea.

2. OBIETTIVI DELL'APPALTO:

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso la procedura di affidamento del servizio di cui al punto precedente, è quello di formare un adeguato numero di soggetti che abbiano la specifica esigenza formativa di:

- acquisire la consapevolezza del ruolo centrale che il Ministero della Difesa è chiamato a svolgere in ottemperanza alla norma che gli attribuisce il ruolo di Autorità nazionale responsabile della gestione degli incidenti e delle crisi di cybersicurezza su vasta scala;
- individuare, a livello comparativo, le analogie e le differenze tra l'impianto normativo relativo alla direttiva europea “NIS 2” ed il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica;
- verificare l'efficacia dell'attuale quadro di gestione degli incidenti e delle crisi in ambito Difesa e proporre gli adeguamenti richiesti dalla norma di recepimento della direttiva NIS 2;
- concepire ed elaborare una proposta di contributo della Difesa al piano nazionale di risposta agli incidenti e alle crisi informatiche su vasta scala previsto dall'art 13 co. 4 del D. Lgs. di recepimento della NIS 2.

3. STANDARD QUALITATIVI:

Si chiede che il progetto di formazione in questione abbia le seguenti principali caratteristiche e preveda:

- la disponibilità di materiale didattico, sia su supporto cartaceo che digitale, i cui costi dovranno essere inclusi nell'importo oggetto di affidamento e formalizzato a mezzo ordinativo di spesa;
- la somministrazione del programma del corso, definito in sede iter t/a, che può essere modificato unicamente di comune accordo con l'Amministrazione Militare;
- il rilascio di un attestato di frequenza al termine del corso;
- pool di docenti di vari "livelli" dotati di significativa esperienza nel settore degli aspetti giuridici e della cybersicurezza relativi al binomio Difesa-Cyberspazio, con particolare riferimento al quadro normativo e regolamentare applicabile.

4. STANDARD DI CONTROLLO:

La formazione dovrà essere erogata coerentemente con il programma definito al punto di cui sopra. Laddove si verificano eventuali circostanze tali da dar luogo alla risoluzione anticipata o al recesso dall'impegno contrattuale finalizzato all'erogazione del progetto formativo in argomento, sarà data immediata comunicazione formale alla società erogatrice della prestazione.

5. QUADRO ECONOMICO:

Vedasi lettera di approvvigionamento (nota preliminare) di cui quest'allegato è parte integrante.

6. PERIODO DI SOMMINISTRAZIONE DELL'PROGRAMMA DI FORMAZIONE

La società rimarrà obbligata a somministrare il programma di formazione nel periodo maggio 2025 - settembre 2025, salvo casi di forza maggiore che verranno autorizzati dall'Amministrazione Militare.